

# BILANCIO DI ESERCIZIO

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

*Denominazione:* GERMOGLIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

*Sede:* Via BASSA 1 ARZERGRANDE 35020 PD Italia

*Capitale sociale:* 26.094

*Capitale sociale interamente versato:* si

*Codice CCIAA:* PD

*Partita IVA:* 02299150280

*Codice fiscale:* 02299150280

*Numero REA:* 220511

*Forma giuridica:* SOCIETA' COOPERATIVA

*Settore di attività prevalente (ATECO):* 56.22.01

*Società in liquidazione:* no

*Società con socio unico:* no

*Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:* no

*Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:*

*Appartenenza a un gruppo:*

*Denominazione della società capogruppo:*

*Paese della capogruppo:*

*Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:* A102267

## Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	50
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	104.719	138.633
II - Immobilizzazioni materiali	313.284	370.415
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.242	9.242
Totale immobilizzazioni (B)	427.245	518.290
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	64.355	59.004
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.174.916	1.153.870
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.850	5.850
Totale crediti	1.180.766	1.159.720
IV - Disponibilità liquide	814.801	500.981
Totale attivo circolante (C)	2.059.922	1.719.705
D) Ratei e risconti	16.505	11.985
Totale attivo	2.503.672	2.250.030
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.094	26.069
IV - Riserva legale	234.030	230.002
VI - Altre riserve	588.509	579.512
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(14.683)	13.428
Totale patrimonio netto	833.950	849.011
B) Fondi per rischi e oneri	-	25.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	556.754	476.406
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.076.008	830.504
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.426	60.438
Totale debiti	1.098.434	890.942
E) Ratei e risconti	14.534	8.671
Totale passivo	2.503.672	2.250.030

## Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.110.483	4.338.585
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	154.671	54.133
altri	64.509	55.248
Totale altri ricavi e proventi	219.180	109.381
Totale valore della produzione	5.329.663	4.447.966
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.062.183	1.760.659
7) per servizi	1.045.926	811.299
8) per godimento di beni di terzi	100.198	67.119
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.462.293	1.168.054
b) oneri sociali	365.069	295.295
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	108.217	89.230
c) trattamento di fine rapporto	102.197	86.505
e) altri costi	6.020	2.725
Totale costi per il personale	1.935.579	1.552.579
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	134.559	128.066
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.750	33.795
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	100.809	94.271
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	24.646
Totale ammortamenti e svalutazioni	134.559	152.712
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.351)	(771)
13) altri accantonamenti	-	25.000
14) oneri diversi di gestione	53.570	41.342
Totale costi della produzione	5.326.664	4.409.939
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	2.999	38.027
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		

	31-12-2025	31-12-2024
altri	20	20
Totale proventi da partecipazioni	20	20
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7	13
Totale proventi diversi dai precedenti	7	13
Totale altri proventi finanziari	7	13
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.907	6.594
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.907	6.594
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.880)	(6.561)
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(3.881)</b>	<b>31.466</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	10.802	18.038
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.802	18.038
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(14.683)</b>	<b>13.428</b>

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

# Principi di redazione

## Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, ad eccezione dei crediti immobilizzati, esposti nell'esercizio precedente fra le immobilizzazioni finanziarie e riclassificati più opportunamente in questo esercizio nell'attivo circolante fra i crediti entro ed oltre l'esercizio successivo.
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale. La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa.

In definitiva, gli amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Da ultimo si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis quarto comma del Codice Civile. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;

n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;

n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

n. 8) oneri finanziari capitalizzati;

n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;

n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;

n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

## Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2025 è pari a euro 427.245.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 91.045.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto ed al netto dei rispettivi fondi di ammortamento per complessivi euro 104.719.

Sono rappresentate principalmente da:

- **Migliorie beni di terzi SEDE:** Investimenti sostenuti per l'ampliamento e ristrutturazione della sede ;in particolare le opere sono state realizzate su un immobile di proprietà del Comune di Arzergrande concesso in uso per venti anni (scadenza 16/03/2026) alla Cooperativa Germoglio. Tale intervento è stato possibile anche grazie anche ai contributi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. Gli ammortamenti dei costi sostenuti vengono effettuati in base alla durata della convenzione.

- **Migliorie beni di terzi SENAPE:** Investimenti sostenuti per i lavori di adeguamento e miglioramento dello stabile di via Bassa, 16/3 ad Arzergrande (Pd) sede dell'attività di ristorazione Senape. Detto importo viene ammortizzato in base alla durata del contratto di affitto dello stabile (scadenza 30/06/2038).

- **Oneri pluriennali:** sono totalmente riconducibili alla capitalizzazione di costi per lavori interni, principalmente costi del personale, per lo spostamento ed il riposizionamento esterno di cespiti del centro cottura.

## Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

## CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto ed al netto dei rispettivi fondi di ammortamento per complessivi euro 313.284.

Si specifica che fra le immobilizzazioni materiali risultano essere iscritti fabbricati il cui importo originario di € 40.073 si riferisce all'acquisto di un'abitazione in via G. Marconi, 12 a Codevigo (PD) ( foglio 16 p.lla n.219 DI ARE 13.40 E.U) acquistato per il Progetto week-end propedeutico alla vita indipendente. Tuttavia si sottolinea che in base ad una puntuale applicazione del principio contabile OIC n. 16, riletto alla luce delle novità fiscali introdotte da D.L. 223/2006, si è provveduto a scorporare dai fabbricati la quota parte di costo riconducibile alle aree sottostanti e pertinenziali. Il valore attribuito ai terreni è stato individuato sulla base del criterio forfetario applicando quindi sul valore degli immobili il coefficiente del 20% per un importo di € 7.654,50. L' acquisto e la ristrutturazione sono stati possibile anche grazie al contributo del 50% della Regione Veneto di € 48.375,82, dedotto direttamente dal valore complessivo del Fabbricato come di seguito specificato:

FABBRICATI	
Costo acquisto	40.073
Valore attribuito al terreno	-7.655
Costi di ristrutturazione	55.898
Contributi regionali	-48.376
<b>Valore del fabbricato</b>	<b>39.940</b>

## Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	% AMM.TO
Fabbricati	3%
Costruzioni Leggere	5%
Macchine Ufficio Generiche	12%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Mobili e Arredi	12%
Impianti Generici	15%

Attrezzature	25%
Automezzi	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

## CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 9.242.

Esse risultano composte da partecipazioni destinate a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 9.242, al costo di acquisto e rappresentano quote di partecipazione al capitale sociale in altre imprese senza determinarne controllo e/o collegamento.

PARTECIPAZIONI	2025	2024
Confcoop	26	26
Consorzio Veneto Insieme	5.663	5.663
Conai	5	5
Banca Etica	1.549	1.549
Cooperfidi	1.000	1.000
Bcc Patavina	999	999
<b>Totale</b>	<b>9.242</b>	<b>9.242</b>

Rispetto all'esercizio precedente non si rilevano variazioni.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	427.245
Saldo al 31/12/2024	518.290
Variazioni	-91.045

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	576.679	1.013.620	9.242	1.599.541
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	438.046	643.205		1.081.251
Valore di bilancio	138.633	370.415	9.242	518.290
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	43.606	-	43.606
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	205	30.445	-	30.650
Ammortamento dell'esercizio	33.750	100.809		134.559
Altre variazioni	41	30.517	-	30.558
Totale variazioni	(33.914)	(57.131)	0	(91.045)
Valore di fine esercizio				
Costo	576.474	1.026.781	9.242	1.612.497
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	471.755	713.497		1.185.252
Valore di bilancio	104.719	313.284	9.242	427.245

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

#### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

#### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

## **Operazioni di locazione finanziaria**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### **Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

## **Attivo circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 2.059.922. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 340.217.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### **RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

#### **Rimanenze di magazzino**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 64.355.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 5.351.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

A tal proposito si specifica che alcune merci, molto datate presenti fra le rimanenze della bottega TAM TAM al 31.12.25, sono state valutate applicando al prezzo d'acquisto la riduzione del 50%.

## CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.180.766.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 21.046.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, sono state dedotte le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

### Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 958.381, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti e ritenuto del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, il fondo rischi su crediti al netto degli utilizzi dell'esercizio ammonta a euro 8.236. Nessun accantonamento è stato effettuato nell'esercizio in quanto da una puntuale valutazione non sono emerse posizioni di rischio.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
Valore inizio esercizio	33.325
Accantonamenti dell'esercizio	0
Utilizzi dell'esercizio	-25.089
Valore fine esercizio	8.236

### Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Nel dettaglio i crediti possono essere così suddivisi:

<b>CREDITI</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Crediti v/clienti esigibili entro l'esercizio successivo	958.381	907.998
Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	139.872	224.651
Crediti v/altri esigibili entro l'esercizio successivo	76.663	21.221
Crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo	5.850	5.850
<b>Totale crediti</b>	<b>1.180.766</b>	<b>1.159.720</b>

In merito ai crediti tributari si specifica quanto segue:

<b>Crediti Tributari</b>	
Erario c/lres	6.048
Erario c/lrpef Dipendenti	16.034
Erario c/lva	117.626
Erario c/Ritenute Subite	164
<b>Totale</b>	<b>139.872</b>

## **ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 814.801, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 313.820.

## **Ratei e risconti attivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 16.505.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 4.520.

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

## Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 833.950 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro - 15.061 dovuta essenzialmente alla perdita d'esercizio.

Le riserve del patrimonio netto non possono essere distribuite ai soci nè durante la vita della società nè all'atto del suo scioglimento, possono essere utilizzate solo in caso di copertura perdite.

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

## **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

## **Fondi per rischi e oneri**

### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", rispetto all'esercizio precedente, risultano totalmente azzerati in quanto sono venuti meno i presupposti di indennizzo per la risoluzione contrattuale con la società "Service Key Spa".

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i lavoratori in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 102.197.

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei lavoratori alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 556.754 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 80.348.

Il personale in forza si mantiene stabile e riflette una sostanziale continuità. Si prevedono tuttavia rimborsi Tfr per le dimissioni di due soci lavoratori per un importo di circa euro 33.000.

## **Debiti**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.098.434.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 207.492.

I debiti possono essere così suddivisi:

<b>DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Debiti v/soci c/autofinanziamento	0	0
Debito v/banche (rate mutuo)	309.509	44.303
Debiti v/fornitori	454.876	550.572
Debiti tributari	192	12.862
Debiti v/istituti previdenziali	61.316	40.664
Debiti v/altri	250.115	182.103
<b>Totale</b>	<b>1.076.008</b>	<b>830.504</b>
<b>DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Debito v/banche (rate mutuo)	22.426	60.438
<b>Totale</b>	<b>22.426</b>	<b>60.438</b>

## Informativa sui Finanziamenti Bullet

### Tabella analitica dei debiti bancari

<b>Istituto</b>	<b>Tipo</b>	<b>Data Stipula</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Importo Originario</b>	<b>Saldo 31/12/2025</b>	<b>Garanzie</b>	<b>Tasso</b>
Banca Etica	Bullet	15/07/2025	14/07/2026	149.250	88.001	Garanzia FEI/investEU 80%	2,8 % var
Banca Etica	Bullet	27/11/2025	26/11/2026	199.100	183.545	Garanzia FEI/investEU 80%	2,8 % var
BCC Veneta	Mutuo chirografario	12/10/2022	11/10/2027	50.000	18.333	Nessuna	0 %
BCC Veneta	Finanziamento	07/08/2020	06/08/2030	30.000	17.834	Garanzia statale 100%	1,15 %
Banca Etica	Finanziamento	16/09/2020	15/09/2026	170.000	24.221	Garanzia statale 80%	5,58 % var

## Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che la cooperativa ha in essere i seguenti finanziamenti:

- A favore della cooperativa è stato deliberato dalla Banca Bcc Veneta un mutuo chirografario, stipulato in data 12/10/2022 con scadenza 12/10/2027 di euro 50.000. Tale debito non è assistito da alcuna garanzia.
- A favore della cooperativa è stato erogato in data 16/09/2020 dalla Banca Bcc Veneta un finanziamento di euro 30.000 con garanzia statale del 100% a rilascio automatico, restituzione in 10 anni e preammortamento di 2 anni;
- A favore della cooperativa è stato erogato in data 16/09/2020 dalla Banca Etica euro 170.000 con garanzia statale del 90% e garanzia in riassicurazione al 100%, restituzione in 6 anni.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	42.055	42.055	1.056.379	1.098.434

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 14.534.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 5.863.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 5.110.483.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 219.180 di cui:

- Contributi c/esercizio euro 154.671;
- Altri ricavi euro 64.509.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ammontano a euro 5.326.664.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato alcun elemento di ricavo di entità o incidenza eccezionale.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato alcun elemento di costo di entità o incidenza eccezionale.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e determinate sulla base delle aliquote e norme vigenti. In particolare:

- Trattandosi di cooperativa sociale a scopo plurimo si specifica che l'attività di tipo "A" assolve, ai sensi della Legge Regionale 27 del 21/12/2006 l'aliquota Irap del 3,35%, mentre per l'attività "B" sempre ai sensi della medesima legge viene prevista l'esenzione totale.
- Risulta inoltre godere in misura piena delle agevolazioni Ires di cui all'art. 12 Legge 904/77 e ridotte al 50% di quelle di cui all'art. 11 Dpr 601/73. A tal proposito si specifica:

ART. 11 DPR 601/73		
Costo del personale socio	1.051.740	44,78%
Altri Costi	4.292.633	
- Costi per materie prime e sussidiarie	-1.944.154	
<b>Totale Altri Costi Art. 11 Dpr 601/73</b>	<b>2.348.479</b>	

Si specifica che non si è provveduto allo stanziamento di imposte anticipate e differite, stante la pressoché totale irrilevanza dello stesso sul risultato dell'esercizio.

In merito all'esenzione di Irap per l'attività "B" si evidenzia:

ART. 4 LEGGE 381/91				
Lavoratori normodotati attività "B"	20	Lavoratori svantaggiati	11	55%

### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRES e IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)

- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

## Dati sull'occupazione

### Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei lavoratori, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	0.00
Quadri	0.00
Impiegati	42.16
Operai	25.58
Altri dipendenti	1.90
Totale Dipendenti	69.64

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

### Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	14.048
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;

- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## Informazioni relative alle cooperative

### Albo Società Cooperative

La cooperativa dal 03/01/2005 è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative con il n. A102267 nella Sezione "Cooperative a Mutualità Prevalente" di cui agli art. 2512 e seguenti nella categoria "Cooperative Sociali", produzione e lavoro - gestione servizi ed inserimento lavorativo (tipo A e B).

### Albo Regionale Cooperative Sociali

La cooperativa dal 08/04/2009 è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di cui alla Legge Regionale 23/2006 alle Sezioni "A" e "B" con il n. PPD0009. La cooperativa con provvedimento della Regione Veneto del 15/04/2025 ha riconfermato il mantenimento della suddetta iscrizione valida per il biennio 07-2025 / 06-2027.

### Vigilanza sugli enti cooperativi

La Cooperativa è soggetta alla vigilanza sugli enti cooperativi, ai sensi del D.lgs 220 del 02.08.2002 con periodicità annuale. L'ultima revisione a cui la cooperativa è stata sottoposta (attestazione del 22/10/2025) ha dato esito positivo.

### Attività

Germoglio è una Società Cooperativa Sociale a scopo plurimo le cui attività esercitate sono finalizzate per quanto riguarda la sezione di tipo "A" alla gestione di servizi socio assistenziali ed educativi svolti principalmente in convenzione con l'ULSS 6 Euganea, mentre per quanto riguarda la sezione di tipo "B" l'attività svolta è rivolta all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate così come definite dalla Legge 381/91 attraverso la gestione di un centro di cottura per la fornitura di catering continuativi su base contrattuale a enti sia pubblici che privati.

Le risultanze contabili delle due attività possono essere così riassunte:

CONTO ECONOMICO	ATTIVITA' "A"	ATTIVITA' "B"	TOTALE
Ricavi delle vendite	1.568.908	3.541.575	5.110.483
Variazione delle rimanenze	0	0	0
Incrementi per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	99.733	119.447	219.180
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.668.641</b>	<b>3.661.022</b>	<b>5.329.663</b>
Materie prime	75.030	1.987.153	2.062.183
Servizi	302.730	743.196	1.045.926
Godimento beni di terzi	40.348	59.850	100.198
Personale	1.319.676	615.903	1.935.579
Ammortamenti	44.578	89.981	134.559
Variazione delle rimanenze	3.713	-9.064	-5.351
Oneri diversi di gestione	38.392	15.178	53.570
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.824.467</b>	<b>3.502.197</b>	<b>5.326.664</b>

<b>DIFFERENZA A - B</b>	<b>-155.826</b>	<b>158.825</b>	<b>2.999</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-4.332</b>	<b>-2.548</b>	<b>-6.880</b>
<b>IMPOSTE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-9.750</b>	<b>-1.052</b>	<b>-10.802</b>
<b>UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-169.908</b>	<b>155.225</b>	<b>-14.683</b>

## Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si rende opportuno specificare che la società cooperativa risulta essere di diritto cooperativa a mutualità prevalente in quanto il legislatore all'art. 111-septies delle disposizioni transitorie al nuovo Codice Civile, prevede espressamente che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla L. 381/91 siano da considerarsi a tutti gli effetti cooperative a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti richiesti dall'art. 2513 del c.c..

A tal proposito si sottolinea che la cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso sia la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e sia attraverso la gestione di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate secondo il dettato della L. 381/91.

Tuttavia ai fini di una più ampia informativa si fornisce una schematica specifica che documenta la condizione di prevalenza richiesta alla lettera b) dell'art. 2513 del C.C..

<b>MUTUALITA' ART. 2513 C.C.</b>		
Costo del personale socio	1.051.740	54,34%
Costo del personale non socio	883.839	45,66%
<b>Totale Voce "B9"</b>	<b>1.935.579</b>	<b>100,00%</b>

## Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In ossequio all'art. 2528 C.C. co.5 si dichiara che le richieste di ammissione a socio pervenute nel corso dell'anno sono state accolte positivamente dal consiglio di amministrazione in quanto i richiedenti prestavano i requisiti professionali e/o motivazionali adeguati agli obiettivi ed alle attività della cooperativa.

<b>COMPAGINE SOCIALE</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>VARIAZIONI</b>
Soci Lavoratori	34	28	+6
Soci Volontari	14	14	0
Soci Fruitori	12	14	-2
<b>Soci Categoria Speciale</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>-3</b>
<b>TOTALE</b>	<b>60</b>	<b>59</b>	<b>0</b>

Rispetto all'esercizio precedente si rilevano le seguenti variazioni:

- Ammissione di n. 3 soci lavoratori;
- Passaggio di n. 3 soci categoria speciale a socio lavoratore;
- Dimissioni di n. 2 soci fruitori.

## Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Per quanto riguarda il disposto dell'articolo 2545 del C.C. che ha confermato ed avvalorato le disposizioni di cui all'art. 2 della Legge 59/92, come Consiglio di Amministrazione, specifichiamo che i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari sono conformi allo spirito mutualistico della cooperativa. In particolare l'attività si è concretizzata nella gestione:

- Di un Centro Diurno in convenzione con l'AULSS n. 6 EUGANEA dove attraverso programmi riabilitativi, educativi, e formativi si promuove l'inserimento e l'inclusione sociale di persone con disabilità (anche attraverso il Laboratorio Tam Tam la Bottega del Germoglio);
- Di un servizio abitativo e semiresidenziale nell'ambito del quadro normativo "Dopo di noi" per persone con disabilità;
- Di un servizio abitativo e semiresidenziale nell'ambito PNRR -M5-C2- Investimento 1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità per 4 beneficiari/rie;
- Di un servizio per persone con disabilità lieve all'interno delle dgr 739/1375 Centro di Lavoro guidato "Impieghiamoci";
- Di servizi SED, Incontri Protetti e attività di gruppo rivolte a bambini/e, adolescenti e al contrasto delle povertà educative, di una comunità educativa diurna per minori e adolescenti, struttura autorizzata e accreditata a luglio 2025 con 10 posti giornalieri per bambini/e ragazzi/e dai 6 ai 18 anni;
- Di un centro cottura per la fornitura di catering continuativi su base contrattuale a enti, sia pubblici che privati, ponendosi quale obiettivo l'inserimento di persone svantaggiate così come definite dalla L. 381/91.

Germoglio S.c.s. ha visto nel corso dell'anno 2025 il consolidarsi del rapporto con i committenti e il territorio come si evince da quanto sotto descritto per i vari centri di costo.

Dal punto di vista finanziario si evidenzia una buona tenuta anche se va segnalato l'accesso al credito, volto a superare l'impatto degli aumenti derivanti dal rinnovo del CCNL, avvenuto accendendo 2 "Bullet" con Banca Etica per un valore rispettivamente di € 149.250 e di € 199.100 che andremo ad estinguere entro il 2026.

Si segnala l'azione efficace di raccolta fondi che ha ottenuto l'obiettivo di far raggiungere alle liberalità totali quota € 30.116, trainate dal successo della campagna di crowdfunding sulla piattaforma Ginger per il giardino sensoriale di "Casa di Giò", che ha raccolto € 25.351 (parte dei quali saranno imputati nel 2026).

Queste risorse, integrate dal contributo del 5x1000 (€ 8.882) e dai contributi in conto esercizio contributi INPS, Veneto Lavoro, Pro etc. (€ 154.671), risultano significativi per la tenuta dei percorsi e dei servizi. Tali proventi testimoniano il profondo legame e la fiducia che unisce la Cooperativa alla comunità locale e ai suoi sostenitori.

In considerazione della perdita d'esercizio (€14.683), della perdita dell'attività 'A' (€169.908) e dei finanziamenti bullet in scadenza nel 2026 per complessivi €348.350, il Consiglio di Amministrazione ha svolto una valutazione approfondita della continuità aziendale ai sensi dell'OIC 11.

Il budget 2026 prevede ricavi complessivi di circa 4,9 mil di Euro, un risultato operativo in pareggio e una posizione di cassa a fine esercizio sufficiente a coprire il rimborso dei finanziamenti "bullet", accesi con Banca Etica nel corso dell'esercizio per complessivi €348.350, con scadenze previste a Luglio 2026 (per il primo) e a Novembre 2026 (per il secondo). Tali finanziamenti sono stati deliberatamente strutturati in forma bullet al fine di mantenere la liquidità corrente necessaria ad assorbire l'impatto del rinnovo del CCNL sull'esercizio 2025. Il rimborso è pianificato attraverso liquidità esistente e proventi da commesse acquisite ."

Con riferimento all'attività 'A', il deficit è riconducibile all'imputazione dei costi indiretti. Sono in corso rinegoziazioni di tariffe e acquisizioni di nuove commesse / DGR / progetti di rete che coinvolgono vari ambiti, sia per quanto riguarda l'Area Adulti che l'Area Zerodiciotto; inoltre sono state avviate azioni di

ottimizzazione dell'organico ed è stata finalizzata la chiusura della Bottega TAM TAM. Si stima un miglioramento del risultato dell'attività 'A' di 100.000€ nel 2026.

Con riferimento al calo di fatturato dell'attività 'B' per la conclusione della commessa relativa alla refezione Scolastica di Chioggia, la perdita di ricavi stimata in 800.000€ è già parzialmente compensata da commesse relative a clienti aziendali.

Sulla base di tale analisi, gli amministratori ritengono ragionevole la prospettiva di continuità aziendale per almeno dodici mesi dalla data di chiusura del presente bilancio.

Di seguito una panoramica dei vari servizi e ambiti di intervento:

## **SENAPE**

L'esercizio 2025 ha segnato una fase di profonda trasformazione della strategia commerciale. Al 31/12/2025, il settore ha raggiunto un volume produttivo medio di circa 1.790 pasti giornalieri, con un prezzo medio di vendita di 5,81 €. La ripartizione dei volumi evidenzia il consolidamento nei comparti aziendale e socio-sanitario: 920 pasti/gg per aziende, 515 per il socio-sanitario, 240 per lo scolastico, 110 per gli anziani e 5 per il delivery.

Sotto il profilo economico, la flessione programmata dei ricavi nel comparto Scolastico (scesi a € 1.076.442 a causa della conclusione dell'appalto con il Comune di Chioggia a giugno 2025) è stata efficacemente compensata da una decisa strategia di diversificazione:

- Ristorazione aziendale: i ricavi sono saliti a € 1.287.125 (rispetto a € 901.861 del 2024), grazie all'acquisizione di primari clienti quali Mulino Favero, Zilmet e Divisione Energia.
- Banqueting e nuovi settori: l'avvio del settore banqueting e l'attivazione di 4 convenzioni ex Art. 14 (di cui una significativa con Fidia per € 100.000) hanno spinto i ricavi vari a € 226.855. Tale espansione ha permesso l'assunzione di 4 persone appartenenti a categorie protette.
- Centri Estivi e Servizi per Diurni: la crescita nel settore dei centri estivi (€ 229.648) e l'ampliamento dei servizi di ristorazione per i centri diurni (€ 561.268) hanno ulteriormente rafforzato la sostenibilità del centro cottura.

Grazie al cambio di mix produttivo, l'organico è cresciuto proporzionalmente ai nuovi contratti. Sul piano patrimoniale, sono proseguiti gli investimenti tecnologici e strutturali per un valore complessivo di circa € 740.000, ripartiti tra impianti specifici (inclusi nuovi carrelli caldi), attrezzature per la produzione e migliorie su beni di terzi. Si segnala inoltre l'importante digitalizzazione dei processi tramite l'adozione di un sistema CRM per la gestione della clientela e l'implementazione di Ristocloud.

## **CENTRO DIURNO**

Nel corso dell'anno 2025 si è registrata la dimissione di un beneficiario e l'inserimento di una beneficiaria, il servizio ha quindi conservato la saturazione dei posti (30).

Durante l'anno è stata realizzata la visita di rinnovo dell'accreditamento istituzionale, superata a pieni voti.

L'anno 2025 ha visto il consolidamento di ruolo della nuova coordinatrice di servizio e un rinnovato team educativo.

Durante l'anno è proseguito il lavoro di inclusione nel e con il territorio attraverso la continuativa collaborazione con le scuole e mediante le esibizioni della band "The Sprouts" in versione Buskers.

Nel luglio 2025 sono stati attivati interventi in piccolo gruppo ed individuali per persone con autismo, grazie ai finanziamenti della dgr 778/2023; la progettualità si rivolge ad un target età molto ampio, dai 3 ai 64 anni; sono stati raggiunti 3 beneficiari adulti e 6 minori del territorio

## **DDN ATTIVITÀ GIORNALIERE E ABITATIVE**

Nel corso dell'anno 2025, una volta ancora, le 2 linee delle attività giornaliere non sono arrivate a saturazione dei posti con una media di 7,5 posti assegnati su 10.

I beneficiari e le beneficiarie afferiscono all'Ulss 6, distretti di Piove di Sacco e della Bassa Padovana.

Vi è stata invece continuità nella linea abitativa contestualmente alla quale si sono avvicinate le uscite e i nuovi inserimenti di 2 beneficiari/rie. È proseguita l'implementazione di opportunità educative/di socializzazione/ricreative/di sostegno psicologico per i beneficiari e i loro caregiver per mezzo del finanziamento triennale in corso con Fondazione Cariparo- Oggi e Domani.

Nel corso del 2025 si è sviluppato e consolidato, in seguito al lavoro di coprogettazione in rete, il percorso abitativo finanziato da PNRR -M5-C2- Investimento 1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità per 4 beneficiari/rie; il progetto si realizza a Legnaro e prevede il raggiungimento di autonomie nell'ambito del lavoro, dell'abitare e dell'inclusione sociale. Nella seconda parte dell'anno è arrivato un nuovo inquilino, succedutosi ad un rinunciatario; 2 degli inquilini sono transitati dalla posizione di tirocinanti Sil ad assunti da Germoglio attraverso l'art 14 realizzato su commessa Fidia.

## **TAM TAM - LA BOTTEGA DEL GERMOGLIO**

Tam Tam è cogestito da persone afferenti alle diverse progettualità dell'area adulti: centro diurno, Dopo di Noi giornaliero e abitativo, dgr 739/1375, tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo, voucher rafforzato/progetto pro, puc.

Il negozio rimane un punto di riferimento per la clientela storica, per volontarie/ie per stage/tirocini di studentesse e studenti delle scuole superiori e come spazio di incontro attraverso la realizzazione di laboratori tematici dedicati.

Dall'autunno in poi l'impegno è stato rivolto, come di consueto, alla preparazione per il Natale, ma anche alla chiusura dell'attività, con la necessaria condivisione con i beneficiari e le beneficiarie, le volontarie, la clientela, gli istituti scolastici coi quali nel corso degli anni sono maturate collaborazioni.

L'attività del 2025 conferma la natura stagionale del settore, con una forte concentrazione del fatturato nel quarto trimestre. Il cuore dell'operatività è rappresentato dalla regalistica aziendale natalizia, che ha generato vendite per € 70.125, oltre a € 39.045 di corrispettivi.

Il successo di questa linea di business deriva da una sinergia trasversale tra le aree della Cooperativa: l'area commerciale, Tam Tam, il Centro Lavoro Guidato e il settore Senape per la fornitura di prodotti alimentari propri. Tale collaborazione ha permesso di offrire alle aziende partner un catalogo di "ceste etiche" di alta qualità, trasformando la ricorrenza del Natale in un concreto strumento di responsabilità sociale d'impresa.

## **CENTRO LAVORO GUIDATO**

Il 2025 ha visto riconfermati i Progetti sperimentali (Dgr. 739 transitata a DgR 1375 da metà anno) in materia di semi residenzialità, con un incremento del numero di beneficiari nella seconda parte dell'anno (8)

Dal punto di vista delle Partnership con le aziende, oltre la prosecuzione della collaborazione con Carel Industries S.P.A. e Atlas Filtri Italia S.r.l., si è mantenuta la collaborazione con la L.B. Plast S.r.l. di Tribano e la Partnership con la ditta di macchinari medicali I.A.C.E.R.; ha preso avvio una nuova collaborazione con la ditta Bianco Debora.

Continuativa e proficua la collaborazione con il S.I.L. di Piove di Sacco dell'ULSS 6 Euganea: il laboratorio ha accolto 16 beneficiari/rie in tirocinio inserimento- reinserimento e 4 beneficiari/rie in tirocinio di inclusione sociale.

Nel corso dell'anno sono proseguiti i tirocini nell'ambito del Progetto Pro; è stata attivata la collaborazione con i servizi sociali dei comuni di San'Angelo di Piove di Sacco e Piove di Sacco per l'attivazione di RIA di sostegno.

Nel corso del 2025 si è raggiunto l'importante traguardo di 4 persone assunte mediante art 14 D.lgs. 276/2003

Nel corso del 2025 è iniziata la progettazione degli interventi contestualmente alla dgr 1143/2024- Passi Plus, che prevede il coinvolgimento di persone maggiorenni disoccupate in situazione di vulnerabilità, con un patto di servizio attivo con Centro per l'Impiego, alle quali rivolgere interventi individuali e di gruppo nell'ambito delle pre- politiche attive del lavoro

## **ZERODICIOTTO**

L'area Zerodiciotto di Germoglio si occupa di educazione per bambini e bambine, adolescenti e le loro famiglie attraverso percorsi educativi, individuali o di gruppo, co-costruiti con i beneficiari. Le progettualità sono, nella maggior parte dei casi, avviate, monitorate e verificate dai Servizi Sociali, per i quali area Zerodiciotto gestisce anche Incontri Protetti tra figli/e e genitori non conviventi.

Nel 2025 l'area ha consolidato i suoi servizi e progetti attraverso la conclusione dell'iter di autorizzazione e accreditamento per n.10 posti giornalieri per la comunità educativa diurna per minori e adolescenti "Casa di Gio", struttura fortemente voluta dalla conferenza dei sindaci della Saccisica, realizzata in partnership con Fondazione Focherini-Legnaro. Proseguono le progettualità rivolte agli adolescenti entro il progetto Educativa di Strada, sono iniziati i supporti educativi mirati a combattere il disagio giovanile e promuovere il benessere psicologico previsti dal progetto "Legature d'Espressione", selezionato da fondazione [Con i Bambini](#) nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

L'area ha aperto i propri spazi consulenziali anche a genitori con bambini/e in età 0-3 anni, grazie ai finanziamenti previsti dalla DGR115\_i primi mille giorni, per i quali Germoglio SCS è partner operativo di riferimento per la Saccisica. Le possibilità consulenziali gratuite si sono allargate anche grazie alla DGR69, progetto SI.FA, entro il quale sono stati offerti, alle famiglie individuate dai Servizi Sociali dei comuni della Saccisica, percorsi di potenziamento delle autonomie, qualificazione del tempo libero, supporto scolastico mirato, attività esperienziali innovative, spazi di ascolto per adolescenti e consulenze educative per genitori.

Sono proseguiti i servizi di doposcuola e il servizio educativo a scuola.

Sono partite varie progettualità entro il programma P.I.P.P.I., finanziato per il 2025/2026 dal PNRR.

Grazie ad un finanziamento erogato da fondazione Cariparo, con tre comuni sono state attivate azioni a contrasto della dispersione scolastica e del supporto extra scolastico.

È iniziata a fine anno la riprogettazione delle azioni bando Come Quando Fuori Piove, presentato nel 2021 dal comune di Piove di Sacco, che vedrà nel primo semestre del 2026 plurimi interventi a contrasto delle povertà educative sia entro laboratori presso scuole dell'infanzia che con attività gratuite a sfondo culturale e di promozione dei legami di comunità.

Di seguito alcuni dati 2025:

Totale beneficiari area Zerodiciotto: 255

Totale beneficiari per tipologia di servizio:

S.E.D.: 90

IP: 13

DGR 115: 64 famiglie

DGR 69: 12

Supporto scolastico individuale: 8

Comunità educativa Casa di Gio': 3

Percorsi educativi individuali: 3

Servizi educativi di gruppo:

- doposcuola Vallonga: 15

- supporto scolastico di gruppo: 41

- servizio educativo a scuola: 6

## Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Nessun ristorno e/o dividendo è stato assegnato ai soci.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO	DATA INCASSO	CAUSALE
Regione Veneto	1.317	18/03/2025	Progetto PRO contributo Tirocinio Soggetti Disabili
Regione Veneto	1.368	18/03/2025	Progetto PRO contributo Tirocinio Soggetti Disabili
Regione Veneto	1.368	13/05/2025	Progetto PRO contributo Tirocinio Soggetti Disabili
Regione Veneto	1.368	30/05/2025	Progetto PRO contributo Tirocinio Soggetti Disabili
Regione Veneto	2.014	23/07/2025	Progetto PRO contributo Tirocinio Soggetti Disabili
Regione Veneto	1.368	09/09/2025	Progetto PRO contributo Tirocinio Soggetti Disabili
Regione Veneto	1.345	29/10/2025	Progetto PRO contributo Tirocinio Soggetti Disabili
Regione Veneto	1.350	17/12/2025	Progetto PRO contributo Tirocinio Soggetti Disabili
<b>Regione Veneto</b>	9.340	06/06/2025	Incentivo assunzione lavoratori svantaggiati
Regione Veneto	6.223	06/06/2025	Incentivo assunzione lavoratori svantaggiati
Regione Veneto	5.151	06/06/2025	Incentivo assunzione lavoratori svantaggiati
Regione Veneto	2.033	08/08/2025	Incentivo assunzione lavoratori svantaggiati
Regione Veneto	1.418	28/08/2025	Incentivo assunzione lavoratori svantaggiati
Regione Veneto	1.547	09/10/2025	Incentivo assunzione lavoratori svantaggiati
Regione Veneto	3.947	09/10/2025	Incentivo assunzione lavoratori svantaggiati

Regione Veneto	5.205	17/12/2025	Incentivo assunzione lavoratori svantaggiati
Inps	12.357	23/05/2025	Contributi Inps Assunzioni Soggetti Disabili
Inps	34.784	01/10/2025	Contributi Inps Assunzioni Soggetti Disabili
Fondazione Cariparo	4.104	29/10/2025	Progetto PRO contributo Tirocinio Soggetti Disabili
Coseo Società Cooperativa Sociale	10.704	22/12/2025	Contributo progetto Legature d'Espressione per contrastare il disagio giovanile e promuovere il benessere psicologico degli adolescenti nel padovano
Agenzia delle Entrate	8.882	20/08/2025	Contributo 5 per mille anno 2024 redditi 2023

La cooperativa è stata destinataria per l'esercizio 2025 di crediti d'imposta per acquisto beni strumentali (quota a carico dell'esercizio) per euro 1.857.

Si specifica inoltre che la cooperativa per l'esercizio della propria attività utilizza una unità immobiliare concessa in comodato gratuito dal comune di Arzergrande (Pd) il cui vantaggio economico quantificato dal comune stesso è pari ad euro 17.472.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di copertura della perdita di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di coprire la perdita d'esercizio, ammontante a complessivi euro 14.683 , attraverso l'utilizzo del Fondo di riserva indivisibile Art. 12 Legge 904/77.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Si attesta inoltre la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Il sottoscritto TREMANTE MASSIMO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.